

Nel libro “Scrivere col cuore” (Sperling & Kupfer Editori) con efficaci esempi e un linguaggio chiaro, Candida Livatino, giornalista pubblicista e perito grafologo, propone ai lettori un valido strumento per verificare la compatibilità di coppia al fine di migliorare le relazioni sentimentali, partendo dall’analisi della scrittura; svelando segreti appartenenti alla grammatica interiore; intercettando i vari aspetti dei temperamenti che ci rendono soggetti unici e irripetibili e toccando le corde del cuore. E non attraverso formule magiche o colpi di fortuna, ma grazie alla serietà e al rigore della Grafologia, disciplina capace di scandagliare i lati più profondi dell’animo, tirando fuori tracce del passato; evidenziando le dinamiche dei rapporti interpersonali; cogliendo immagini del presente; indicando punti di forza e debolezze e proponendo strategie capaci di valorizzare le proprie risorse e potenzialità. Alla base di questo testo, come per ogni analisi grafologica svolta dall’autrice, ci sono impegno, dedizione, professionalità ed esperienza sul campo. Il Grafologo non improvvisa e non inventa ma osserva il foglio e il modo in cui questo viene occupato; misura i segni; valuta i margini; tiene conto di calibro, pressione, inclinazione, ricci, allunghi, svolazzi e firme. Guarda la struttura delle lettere; ripercorre il movimento dello scrivente per evidenziarne eventuali rigidità, intoppi, cadute o sofferenze senza mai trascurare contesto e ambiente e poi approfondisce e ascolta la scrittura, patrimonio d’instimabile valore, oggi purtroppo oscurata da una società frenetica e tecnologica che poco si sofferma su dettagli e sfumature. Ogni scritto (lettere, bigliettini, appunti o liste della spesa) è un ritratto che, se studiato in maniera scrupolosa e sincera, “può aiutare a comprendere meglio noi stessi e gli altri”. La scrittura è “un inequivocabile indicatore del carattere, una bussola che individua gli stati d’animo, un’impronta digitale”. L’obiettivo è “riportare l’amore al centro della scena” e infatti questo volume si apre con una dedica alla famiglia e a quei legami intimi e indissolubili che in un’epoca di violenza e dolore possono salvarci e sostenerci.